

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE TECNICO” - REGIONE TOSCANA - PROVA SCRITTA - BUSTA 3

-
- 1) **Che cosa è l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 - parte IV - del Decreto legislativo n. 152/2006?**
- A Autorizzazione alle emissioni in atmosfera
 - B Autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti
 - C Autorizzazione semplificata per gli impianti di recupero rifiuti
-
- 2) **Quali sono gli obiettivi della VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 152/2006?**
- A Serve per valutare gli aspetti ambientali e sanitari di un piano o programma
 - B Ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse
 - C Ha la finalità di autorizzare tutte le matrici coinvolte nell'attività di un impianto industriale
-
- 3) **Lo scarico di un acqua reflua industriale, come descritto dalla parte III del Decreto legislativo n. 152/2006 in fognatura deve essere autorizzato?**
- A Dipende dalle sostanze contenute nello scarico
 - B No, è necessaria l'autorizzazione solo se lo scarico avviene in corpo idrico superficiale
 - C Sì
-
- 4) **L'autorizzazione unica ambientale (AUA) per un'impresa, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 59/2013 può sostituire l'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/2006 e alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 dello stesso decreto legislativo n. 152/2006?**
- A Può sostituire solo l'autorizzazione allo scarico
 - B Sì
 - C No
-
- 5) **Ai sensi della parte IV titolo V del Decreto Legislativo n. 152/2006 cosa si intende per bonifica?**
- A L'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente
 - B Gli interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica che consentono di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità per la destinazione d'uso conforme agli strumenti urbanistici
 - C L'insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR)
-
- 6) **Secondo l'art. 184 ter del Decreto Legislativo n. 152/2006, un rifiuto cessa di essere tale, quando:**
- A al momento in cui viene conferito ad un impianto di gestione rifiuti autorizzato secondo la parte IV del Decreto stesso
 - B è stato sottoposto a un'operazione di recupero e soddisfatti alcuni criteri, in primis le caratteristiche tecniche
 - C è stato sottoposto ad un'operazione di smaltimento
-
- 7) **Un'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 - parte IV - del Decreto legislativo n. 152/2006 ai sensi del comma 11 contiene quanto meno:**
- A i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati e le operazioni su di essi autorizzate
 - B le caratteristiche del corpo recettore e i limiti di concentrazione degli inquinanti per lo scarico di un'acqua reflua
 - C le valutazioni sugli impatti del progetto e i limiti delle emissioni sonore

-
- 8) L'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di uno stabilimento industriale di cui all'art. 124 del Decreto legislativo n. 152/2006 può essere contenuta nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 59/2013 o nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui all'art. 29 sexies del decreto legislativo n. 152/2006?
- A Nell'Autorizzazione integrata ambientale, di cui all'art. 29 sexies del Decreto Legislativo n. 152/2006
B In entrambe, dipende dal tipo di impianto e dalla taglia.
C Nell'Autorizzazione unica ambientale, come previsto dal Decreto del presidente della repubblica n. 59/2013
-
- 9) Secondo l'art 27 bis del Decreto legislativo n. 152/2006, con quale modalità si acquisiscono i vari titoli e pareri per il PAUR (Provvedimento autorizzatorio unico regionale)?
- A La conferenza dei servizi
B La relazione dell'ARPAT
C L'istruttoria dell'ufficio competente
-
- 10) Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) gli "interventi di manutenzione straordinaria" sono definiti come:
- A le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico
B interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza
C interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente
-
- 11) Quale norma statale definisce i principi e la disciplina di tutela dei beni paesaggistici?
- A Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)
B Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici)
C D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)
-
- 12) Secondo l'art. 16 del Regolamento della Regione Toscana n. 39/R/2018 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 24/07/2018) in materia di definizione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, l'indice di copertura si definisce come:
- A il volume espresso in metri cubi e costituito dalla superficie coperta della costruzione per la relativa altezza virtuale
B il rapporto, espresso in percentuale, tra la superficie coperta massima ammissibile e la superficie fondiaria
C il coefficiente che determina la tipologia di copertura (piana o inclinata) da utilizzare per l'opera pubblica oggetto di realizzazione
-
- 13) Con riferimento all'art. 34 comma 3 del Regolamento della Regione Toscana n. 39/R/2018 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 24/07/2018) in materia di definizione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, NON concorre alla determinazione della "sagoma":
- A la porzione interrata dell'edificio
B il volume del sottotetto compreso tra l'estradosso del solaio dell'ultimo piano abitabile e l'intradosso della copertura a falde inclinate
C ogni oggetto e sporto superiore a 1,50 metri lineari
-
- 14) Con riferimento all'art. 2 lett. I) del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236/1989, qual è la definizione di "adattabilità"?
- A la possibilità di rendere conforme legalmente nel tempo un immobile ad uso abitativo affinché sia garantito il rispetto delle norme locali e nazionali in termini di sicurezza, igiene e superamento delle barriere architettoniche
B la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale
C la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di rendere completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità

- 15) Con riferimento al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236/1989 (art. 8) e al Regolamento della Regione Toscana n. 41/R/2009 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 29/07/2009 (articolo 16), qual è il corretto rapporto tra alzata e pedata per il dimensionamento dei gradini di una scala che costituisce parte comune o che sia di uso pubblico?
- A Alzata minima di 20 centimetri, pedata massima di 30 centimetri
 - B La somma tra il doppio dell'alzata e la pedata deve essere compresa tra 62 e 64 centimetri, con pedata minima di 30 centimetri
 - C La somma tra il doppio della pedata e l'alzata deve essere compresa tra 62 e 64 centimetri, con alzata minima di 30 centimetri
-
- 16) Ai fini del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, secondo l'art. 53 comma 1 si considerano "opere in conglomerato cementizio armato" quelle in cui il citato conglomerato è di tipo:
- A precompresso e ad aderenza migliorata
 - B normale e ad aderenza migliorata
 - C normale e precompresso
-
- 17) Con riferimento all'art. 62 comma 4 della Legge Regionale n. 65/2014, quale fra le seguenti opzioni rientra fra le opere di urbanizzazione primaria?
- A Plessi scolastici per l'istruzione primaria e secondaria
 - B Strade, piazze, piste pedonali e ciclabili a servizio degli insediamenti
 - C Impianti sportivi di quartiere
-
- 18) Il Regio Decreto n. 523/1904 all'art. 96 prevede che costituisce un atto sempre vietato:
- A la formazione di rilevati di salita o discesa dal corpo degli argini per lo stabilimento di comunicazione (apertura di accessi) ai beni, agli abbeveratoi, ai guadi ed ai passi dei fiumi e torrenti
 - B opere nell'alveo dei fiumi e torrenti per facilitare l'accesso e l'esercizio dei porti natanti e ponti di barche
 - C lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti per una distanza orizzontale non minore di nove metri dalla linea a cui arrivano le acque ordinarie
-
- 19) Ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 41/2018, nel rispetto della normativa comunitaria e statale di riferimento, ai fini della presente legge si intende per "rischio di alluvioni":
- A la combinazione del numero di eventi calamitosi che si sono verificati nell'ambito di riferimento nell'ultimo decennio, e delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche derivanti da tale evento
 - B la combinazione della possibilità di accadimento di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative esclusivamente per l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche derivanti da tale evento
 - C la combinazione della probabilità di accadimento di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche derivanti da tale evento
-
- 20) Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge regionale n. 41 /2018, sul patrimonio edilizio esistente di cui ai commi 3 e 4, sono sempre ammessi:
- A gli interventi di manutenzione ordinaria e gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche
 - B trasformazioni morfologiche degli alvei e delle golene
 - C nuovi manufatti di qualsiasi natura o trasformazioni morfologiche negli alvei e nelle golene
-
- 21) Quale delle seguenti estensioni di file indica un file immagine?
- A .odt
 - B .p7m
 - C .jpeg
-
- 22) I.....sing, but I can play the guitar.
- A can't
 - B are

C isn't

- 23) **Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n.45 del 25 giugno 2020 è prevista la partecipazione dei cittadini al processo di elaborazione del piano regionale di protezione civile:**
- A Si
 - B No
 - C Dipende dal tipo di rischio
-
- 24) **Ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n.45 del 25 giugno 2020 ai volontari iscritti nell'elenco territoriale regionale i benefici (artt.39 e 40 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018) si applicano:**
- A sempre
 - B nei limiti e con le modalità previste
 - C mai
-
- 25) **Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 cosa si intende per "attività di protezione civile":**
- A solo le attività necessarie per fronteggiare la gestione di un'emergenza
 - B solo le attività con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita
 - C attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.
-
- 26) **Ai sensi l'art. 12 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 quali sono le responsabilità e i compiti del Sindaco in ambito di protezione civile:**
- A il Sindaco è autorità di protezione civile e gestisce l'informazione alla popolazione, direzione dei soccorsi sul proprio territorio, richiesta di risorse aggiuntive per fronteggiare un'emergenza
 - B il Sindaco in caso di emergenza demanda le proprie responsabilità al Presidente della Regione
 - C il Sindaco ha esclusivamente il compito di chiudere le scuole
-
- 27) **Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo n.1 del 2/01/2018,nell'ambito delle attività di protezione civile "l'allertamento":**
- A Consiste in attività esercitative delle comunità presenti sul territorio e delle associazioni di volontariato
 - B E' l'attività di protezione civile volta alla gestione delle emergenze e al loro superamento
 - C E' articolato in attività di preannuncio in termini probabilistici, di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale degli eventi e della possibile evoluzione degli scenari di rischio
-
- 28) **L'articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992 definisce la "Strada urbana di quartiere -E" con le seguenti caratteristiche minime:**
- A strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine
 - B strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi
 - C strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata
-
- 29) **Il Decreto Ministeriale del 19/04/2006 recante le "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", all'articolo 4.5.1. definisce le tipologie di rotatorie in base al diametro della circonferenza esterna. Indicare fra le seguenti opzioni la definizione esatta di "mini rotatorie" :**
- A mini rotatorie con diametro esterno compreso tra 10 e 25m
 - B mini rotatorie con diametro esterno compreso tra 14 e 25 m
 - C mini rotatorie con diametro esterno compreso tra 12 e 25m
-
- 30) **Ai sensi del punto 3.4.6 del Decreto Ministeriale 05/11/2001 "Norme Funzionali e Geometriche per la Costruzione delle Strade", qual è la larghezza minima del marciapiede, al netto sia di strisce erbose o di alberature che di dispositivi di ritenuta?**
- A non inferiore a metri 1,40
 - B non inferiore a metri 1,50
 - C non inferiore a metri 1,10

